

152. SUL CAMBIAMENTO DURANTE LA CONVERSAZIONE

Testo inviato da Elena Cesprini, OSS della Residenza Integrata Socio-Sanitaria di Premosello.

Il nome dell'ospite e ogni dato che possa permettere l'identificazione sua o di altre persone sono stati alterati. La conversazione è stata registrata con il registratore ben in vista, dopo aver ottenuto il consenso informato del paziente.

L'ospite

Paolo Fonte (i nomi e i luoghi sono di fantasia) ha 90 anni (MMSE 20/30). Il ricovero è stato determinato dal peggioramento delle condizioni generali e dalla perdita di autonomia che hanno reso difficile la permanenza a domicilio.

È vedovo, ha due figli coniugati con nipoti adulti.

Il contesto

Paolo è stato trasferito da pochi gironi da un altro nucleo RSA dove si trovava da 7 mesi.

Paolo ha deficit motori con incapacità totale alla deambulazione, esegue assistito i cambi posturali letto-carrozzina e viceversa. Il deficit deriva da pregressa ischemia cerebrale (2009). Presenta anche cardiopatia ischemica cronica e fibrillazione atriale, è portatore di pacemaker.

Durata del colloquio: 7 minuti.

Il testo: Ora sto meglio

1. OPERATORE: Buongiorno Paolo.
2. PAOLO: Buongiorno (*piange*).
3. OPERATORE: Oggi è triste!
4. PAOLO: Eh...
5. OPERATORE: Oggi non va!
6. PAOLO: No, vorrei (*mi indica il cuore*) che si fermasse (*piange*).
7. OPERATORE: Vorrebbe che il cuore si fermasse?
8. PAOLO: (*annuisce con la testa*) Perché questa non è vita (*piange*).
9. OPERATORE: È stato poco bene stamattina?
10. PAOLO: No non è quello... Mi fa male... Vorrei una vita diversa... Vorrei sentire il sole...
11. OPERATORE: Non vorrebbe vederlo solo dalla finestra.
12. PAOLO: Esatto... Eh... Come... Il sole come prima...
13. OPERATORE: Come prima...
14. PAOLO: No... prigioniero...
15. OPERATORE: Si sente prigioniero?
16. PAOLO: No... (*piange*).
17. OPERATORE: Le piacerebbe uscire a fare una passeggiata?
18. PAOLO: Eh... Ma le gambe...
19. OPERATORE: Con la carrozzina!
20. PAOLO: (*inizia a sorridere*) Mi piacerebbe andare a nuotare.
21. OPERATORE: Vorrebbe nuotare?
22. PAOLO: Eh sì... (*continua a sorridere*) facevo una dighetta al fiume... al Toce ...
23. OPERATORE: Al Toce, chissà che acqua fredda!
24. PAOLO: Era fredda... Ma poi andavo al sole.
25. OPERATORE: Ah, faceva i tuffi poi andava al sole!
26. PAOLO: ... No i tuffi no... Poi mi asciugavo al sole... oggi piove (*continua a sorridere*).

27. OPERATORE: Oggi piove.
28. PAOLO: Eh è brutto il tempo.
29. OPERATORE: Non si può.
30. PAOLO: E quando ho fatto il militare...
31. OPERATORE: Ha fatto il militare.
32. PAOLO: A Genova, a Venezia... ho fatto il militare in marina... al tempo della guerra... la nave è affondata.
33. OPERATORE: È affondata la nave?
34. PAOLO: Mi sono buttato (*ride*), sapevo nuotare.
35. OPERATORE: Che paura! Non aveva paura?
36. PAOLO: No... È la guerra... stavo bene a militare, ero in compagnia, a casa non avevo nessuno.
37. OPERATORE: Stava bene, era in compagnia a casa invece...
38. PAOLO: Avevo il papà e la mamma... una sorella... sorellastra, ma non siamo mai andati d'accordo... è morta due settimane ... mai andati d'accordo...
39. OPERATORE: Si è salvato, ed è tornato a casa.
40. PAOLO: Poi mi sono sposato e ho avuto due figli.
41. OPERATORE: Due figli
42. PAOLO: Vengono poco perché lavorano... sabato... domenica, un po' poco... (*sorride*). Ho fatto una bella chiacchierata.
43. OPERATORE: Ora sta meglio?
44. PAOLO: Non piango mai... sono sempre allegro... oggi non so...
45. OPERATORE: Forse va bene piangere ogni tanto.
46. PAOLO: Sì, sfoga.
47. OPERATORE: Uno si sfoga, sì.
48. PAOLO: Eh (*pausa*) Sì, ora sto meglio... Grazie eh.

Commento (a cura di *Pietro Vigorelli*)

Questo testo mette in evidenza un cambiamento che è avvenuto durante la conversazione: dal pianto al sorriso, da *voglio che il cuore si fermi a ora sto meglio*.

Che cosa è avvenuto tra il tempo T1, quello della sofferenza, e il tempo T2, quello del benessere?

Paolo ha espresso le sue emozioni, desideri e speranze (si noti l'uso frequente dei verbi al modo condizionale).

L'operatore capacitante, dal canto suo, lo ha ascoltato e seguito nel suo mondo, utilizzando per lo più le tecniche della *Risposta in eco* e del *Riconoscere le emozioni*.